



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEO

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI

Anno

2022

Dipartimento di

Scienze della Comunicazione Studi Umanistici e Internazionali - DISCUI

Corso di Studio

LM in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni - CPO

Sezione A.

Composizione e riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea	Classe	Sede
Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni	LM 59	Via Saffi, 15

Composizione della CPDS

Sino al 31/10/2022 (Atto di nomina: Decreto del Direttore DISCUI n. 148/2020 del 30 ottobre 2020)

	Nome e cognome	Funzione	CdS di appartenenza
Docenti	Giuseppe Ghini	Coordinatore	LM Lingue moderne e interculturalità
	Alessandra Molinari	Segretario	LT Lingue e culture moderne
	Laura Gemini	Membro	LM Comunicazione e Pubblicità per le Org.
	Francesco Sacchetti	Membro	LT Informazione, Media, Pubblicità
Studenti	Elisa Sciosci	Studente	LT Lingue e culture moderne
	Chiara Costantini (sostituisce Elisa Sciosci per Decreto. Direttore DISCUI n.220/2021 del 15 novembre 2021) fino al 31 ottobre 2022)		
	Francesca Santini	Studente	LM Lingue moderne e interculturalità
	Eugenia Busilacchi (sostituisce Francesca Santini per Decreto. Direttore DISCUI n.220/2021 del 15 novembre 2021) fino al 31 ottobre 2022)		
	Gina Pitarella	Studente	LT Informazione, Media, Pubblicità
	Mariangela Lombardo Erik Rossi (sostituisce Mariangela Lombardo (Decreto. Direttore DISCUI n.71/2022 del 17 maggio 2022) fino al 31 ottobre 2022)	Studente	LM Comunicazione e Pubblicità per le Org.

Sino al 31/10/2024 (Atto di nomina: Decreto del Direttore DISCUI 184/2022 del 2 novembre 2022)

	Nome e cognome	Funzione	CdS di appartenenza
Docenti	Giuseppe Ghini	Coordinatore	LM Lingue moderne e interculturalità
	Ilaria Curina	Segretario	LT Lingue e culture moderne
	Stefania Antonioni	Membro	LM Comunicazione e Pubblicità per le Org.
	Francesco Sacchetti	Membro	LT Informazione, Media, Pubblicità
	Davide Cencini	Studente	LT Lingue e culture moderne

Studenti	Aurora Righetti	Studente	LM Lingue moderne e interculturalità
	Rocco Pignataro	Studente	LT Informazione, Media, Pubblicità
	Pietro Guberti	Studente	LM Comunicazione e Pubblicità per le Org.

Calendario delle sedute della CPDS in composizione plenaria

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	13/04/2022	- Presentazione nuovi membri della commissione - Bilancio azioni CPDS 2021. - Programmazione azioni CPDS 2022.	Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Alessandra Molinari Prof.ssa Stefania Antonioni Prof. Francesco Sacchetti Dott.ssa Eugenia Busilacchi Dott.ssa Giada Montesi (AG) Lombardo Sig.ra Chiara Costantini Sig.ra Gina Pitarella
Seduta 2	25/10/2022	1. Comunicazioni del Presidente della CPDS 2. Resoconto delle attività delle sottocommissioni delle Scuole di Scienze della Comunicazione e di Lingue e Culture Straniere, sulla base dei questionari e dei focus group realizzati con gli studenti 3. Varie ed eventuali	Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Alessandra Molinari Prof.ssa Stefania Antonioni Prof. Francesco Sacchetti Dott.ssa Eugenia Busilacchi Dott. Erik Rossi Sig.ra Chiara Costantini Sig.ra Gina Pitarella (AG)
Seduta 3	01/12/2022	1. Insediamento nuova CPDS e illustrazione dei suoi compiti; 2. Relazione incontro dott.ssa Simona Malucelli, responsabile Segreteria; 3. Relazione annuale CPDS 2022.	<i>Commissione uscente</i> Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Alessandra Molinari Prof.ssa Stefania Antonioni Prof. Francesco Sacchetti Dott.ssa Eugenia Busilacchi Dott. Erik Rossi Sig.ra Chiara Costantini Sig.ra Gina Pitarella <i>Commissione entrante</i> Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Ilaria Curina Prof.ssa Stefania Antonioni Prof. Francesco Sacchetti Dott.ssa Aurora Righetti Dott. Pietro Guberti Sig. Davide Cencini Sig. Rocco Pignataro (A)

Calendario delle sedute della sottocommissione CPDS

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	18/3/2022	Presa visione delle osservazioni avanzate dal PQA sulla relazione dell'anno precedente. Presa visione delle nuove linee guida per la redazione delle relazioni annuali. Presa visione dei questionari di soddisfazione degli studenti nel nuovo sistema SisValdidat. Discussione sui criteri generali per l'analisi dei dati e la consultazione dei documenti di riferimento.	Prof.ssa Stefania Antonioni Prof. Francesco Sacchetti
Seduta 2	27/04/2022	Riunione Gruppo AQ scuola allargato - questionari studenti. - analisi dei dati emersi dai questionari degli studenti - identificazione delle criticità emerse dai questionari studenti e proposte di azioni correttive da parte delle referenti CdS.	Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti Prof.ssa Roberta Bartoletti Prof.ssa Sabrina Moretti Prof.ssa Gea Ducci Prof.ssa Stefania Antonioni Prof. Lorenzo Giannini

			Dott.ssa Chiara Lelli
Seduta 3	23/09/2022	Identificazione delle criticità da sottoporre nel corso del focus group e sua organizzazione	Prof.ssa Stefania Antonioni Prof. Francesco Sacchetti Dott. Erik Rossi
Seduta 4	11/10/2022	Focus group con studenti e studentesse CPO: - confronto sulle principali criticità emerse dai questionari - discussione di altre eventuali criticità non strettamente legate al questionario	Prof.ssa Stefania Gemini Prof. Francesco Sacchetti 7 studenti e studentesse CPO Dott. Erik Rossi
Seduta 5	17/11/2022	Predisposizione della relazione annuale 2022, a partire dall'esame di quella redatta nel 2021	Prof.ssa Stefania Antonioni Prof. Francesco Sacchetti
Seduta 6	22/11/2022	Controllo dei dati e dei documenti in possesso per la stesura della relazione annuale 2022	Prof.ssa Stefania Antonioni Prof. Francesco Sacchetti
Seduta 7	01/12/2022	Finalizzazione della relazione annuale CPDS	Prof.ssa Stefania Antonioni Prof. Francesco Sacchetti

Fonti documentali consultate

Documenti
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale
Rapporto di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo
Aggiungere ogni altro documento ritenuto utile o ulteriori informazioni raccolte autonomamente

Sito web

<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/commissioni-e-gruppi-di-lavoro/commissioni-paritetiche-del-dipartimento-di-scienze-della-comunicazione-studi-umanistici-e-internazionali-discui>

https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=41000&tipo=DISCUI&page=3504

Alla data attuale non avviene la pubblicazione dei verbali delle riunioni

Sezione B.

Analisi e proposte per la gestione delle attività del corso di studio (CdS)

1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Per l'organizzazione complessiva del CdS operano gli organi indicati nella Scheda SUA-CdS, Quadro B5 secondo le funzioni ad essi assegnate (referente CdS, gruppo di riesame, CPDS e gruppo AQ didattica di scuola). Ruoli e compiti sono regolarmente descritti nel documento di gestione, disponibile sul sito CdS.

Revisione delle schede di insegnamento

Per quel che concerne le attività di revisione e coordinamento tra i gli insegnamenti operano specifici gruppi di lavoro che verificano l'adeguata compilazione delle schede di insegnamento, eseguono un monitoraggio sul coordinamento degli insegnamenti segnalando eventuali criticità ai singoli docenti interessati, alle referenti dei Corsi e agli organi collegiali. Il Consiglio di Scuola è l'organo collegiale in cui vengono comunicati e discussi i risultati di quanto evidenziato da questi gruppi di lavoro.

Razionalizzazione orari, esami, ecc.

Lo stesso schema operativo si ha anche per la verifica e la razionalizzazione di orari, esami, ecc. Queste attività sono svolte a livello di Scuola, Presidente e segreteria didattica, in coordinamento con la referente del Corso. Il CdS partecipa, attraverso la referente di Scuola, ai lavori della commissione Orientamento di Ateneo e alle azioni descritte nel RRC.

Orientamento e tutorato in itinere

In linea con il consolidamento dei lavori della commissione Orientamento di Ateneo il corso di studio ha svolto le presentazioni del CdS nell'ambito di Università Aperta e durante gli Open Day estivi. I soddisfacenti livelli di partecipazione degli interessati sono stati regolarmente rendicontati dall'ufficio Staff Portale Web, Social Media e Multimedialità.

L'andamento e i risultati di queste azioni di orientamento sono commentati e discussi nel Consiglio di Scuola. In questo ambito si è riscontrata già negli a.a. precedenti la necessità di ottenere dati sugli effettivi immatricolati rispetto ai partecipanti alle attività di orientamento. Nell'anno 2021 questa azione è stata avviata, ma non sono tutt'ora disponibili i dati disaggregati completi, che potrebbero essere di grande utilità per i singoli CdS.

Nel 2021 le presentazioni dei corsi della Scuola di comunicazione si sono tenute in streaming in occasione dell'edizione di Università Aperta di febbraio e degli Open Day estivi. Queste presentazioni sono visibili nel canale YouTube di Ateneo.

Nel 2022 queste attività si sono tenute in modalità mista. A febbraio 2022 la manifestazione Università Aperta si è tenuta online, a giugno 2022 l'Open Day si è tenuto online, mentre nel mese di agosto è stato organizzato in presenza. Il webinar di luglio è visibile sulla pagina web del CdS.

Orientamento in ingresso e modalità di ammissione al CdS

Come descritto nella scheda SUA quadro B5 le attività di orientamento in ingresso e in itinere, sono finalizzate a individuare il possesso dei requisiti d'accesso e le eventuali lacune nelle conoscenze di base, soprattutto per coloro che provengono da Lauree triennali non appartenenti alla classe L-20. Viene inoltre valutata la Preparazione Personale (VPP) che è ritenuta adeguata con voto di laurea pari o superiore a 90/110. Il CdS offre un servizio di orientamento a distanza a tutti gli studenti interessati a iscriversi al CdS e che possono contattare la presidente del CdS, la segreteria didattica, la docente tutor e lo studente / la studentessa tutor per ricevere informazioni sul CdS, sulle modalità di ammissione, sulla frequenza, ecc. La commissione didattica supporta i richiedenti nella compilazione della scheda di autovalutazione dei requisiti di accesso e segue l'andamento delle iscrizioni.

Il supporto nel processo di ammissione al CdS si rivela particolarmente importante alla luce dell'eterogeneità dei percorsi triennali in ingresso che caratterizza il corso: qualora si presentino carenze curriculari lo studente dovrà provvedere all'integrazione di eventuali crediti mancanti attraverso il superamento di esami di singoli insegnamenti, o di insegnamenti sovrannumerari.

Permane rispetto agli anni precedenti la criticità che riguarda la scelta del percorso part-time non selezionabile quando si effettua la procedura online di iscrizione in Esse3: deve essere presentata un'istanza alla Segreteria studenti tramite ticket, allegando il modulo di istanza generica al Rettore compilato e firmato dallo studente. Si tratta di un processo complicato che potrebbe essere snellito tramite procedura online. che andrebbe cambiato.

Mobilità internazionale

La mobilità è incentivata attraverso la promozione dei bandi tra gli studenti, informati e sensibilizzati all'importanza di un'esperienza di studio all'estero e mediante la promozione di nuovi accordi internazionali che sono curati dalle due referenti Erasmus della Scuola di Scienze della Comunicazione.

Nell'ottica di aumentare gli accordi con gli Atenei stranieri, e in particolare con quelli che impartiscono insegnamenti in lingua inglese, sono stati presi contatti con l'Università di Lund ed è stato firmato un accordo per la mobilità docenti con la University College di Cork, in funzione di una successiva estensione dell'accordo anche agli studenti. Attualmente alla firma un nuovo accordo con l'Università Autonoma di Barcellona.

Per quanto riguarda la mobilità in entrata e in uscita degli studenti, il CdS si coordina con l'ufficio mobilità internazionale partecipando a tutte le attività e gli incontri di promozione dei bandi organizzati sia dall'Ateneo che dal Dipartimento. Inoltre rispetto alla mobilità in uscita la Scuola di Scienze della Comunicazione propone un'ulteriore promozione rispetto alle azioni dell'Ateneo attraverso il sito e i gruppi Facebook del CdS nei quali vengono segnalate le borse di studio internazionali, le scadenze per la presentazione delle domande Erasmus+ ed Erasmus traineeship e tutte le altre opportunità legate alla mobilità internazionale degli studenti in uscita.

Sebbene gli indicatori relativi all'internazionalizzazione siano in miglioramento, in generale si può ritenere che l'internazionalizzazione dei percorsi di studio degli studenti sia ancora moderata e può essere considerata come un aspetto da potenziare. Ciò viene rilevato anche da un confronto con le referenti Erasmus della Scuola che ribadiscono le criticità già note e relative alla necessità di incrementare gli agreement con università con corsi in lingua inglese alla quale si sta cercando di ovviare sia stringendo nuovi accordi con atenei che hanno un'offerta didattica che comprenda corsi tenuti in lingua inglese, sia erogando alcuni insegnamenti in inglese, in modo da fornire accordi di reciprocità e potenziare quindi le azioni per aumentare il numero di studenti stranieri in entrata. Proprio per questo motivo nel 2022/2023, oltre all'insegnamento di Business English, è stato attivato anche quello di Global Audiovisual Media Industries, e l'offerta di altri insegnamenti è al vaglio da parte della Scuola di Comunicazione.

La situazione pandemica ha fortemente inciso sugli scambi internazionali e sulla predisposizione a viaggiare. Infatti nel 2020-21 le domande per conseguire le borse di studio Erasmus+ sono state 26 a fronte di 21 posti disponibili, dimostrando quindi un interesse nei confronti dello scambio internazionale e al contempo la speranza di poter partire. Anche se poi gli studenti effettivamente partiti sono stati solo 5 e 2 per l'Erasmus Traineeship.

Il 2021/2022 pare essere l'anno dell'effettiva ripresa degli scambi. Infatti la presenza di un maggior numero di accordi, ha permesso di aumentare il numero di borse messe a bando salite da 21 dell'anno precedente a 27. Il numero di domande rispetto al 2020/2021 è aumentato sensibilmente (da 26 a 43), mentre il numero di rinunce è stato comunque significativo (10). Gli studenti effettivamente partiti sono stati quindi 17, mentre coloro che hanno scelto di fare un'esperienza all'estero attraverso il Traineeship sono stati 5, 4 dei quali studenti di CPO, segno dell'interesse nei confronti dell'opportunità di svolgere all'estero lo stage obbligatorio inserito all'interno del proprio percorso di studi.

Nell'a.a. 2022-2023, per il quale può essere già segnalato un ulteriore sensibile aumento delle domande pervenute, arrivate a 60, occorrerà monitorare da un lato le rinunce e dall'altro riprendere le attività di potenziamento dell'internazionalizzazione, tenendo conto della maggiore attrattività di percorsi formativi più "professionalizzanti" come l'Erasmus-Traineeship per gli studenti del CdS magistrale, già proiettati verso il mondo del lavoro.

Durante i focus group gli/le studenti/esse hanno segnalato il problema delle poche mete in inglese (lingua che plausibilmente conoscono meglio di altre). Per le mete che richiedono una lingua diversa è per loro necessario che i corsi CLA siano veramente fruibili e che si svolgano in orari diversi da quelli delle lezioni del CdS. Questo potrebbe influire sul numero delle rinunce dopo che lo/a studente/ssa è stato/a selezionato/a.

Inoltre gli/le studenti/esse manifestano, a volte, una difficoltà nell'individuare una continuità tra il loro percorso di studi in Italia e quello proposto dalle mete all'estero: in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra singoli corsi.

Rimane la necessità di ampliare il corpus di mete privilegiando le sedi che impartiscono i corsi in lingua inglese e si suggerisce l'organizzazione di incontri specificamente dedicati a studenti e studentesse della Scuola di Comunicazione sia contestualmente alla pubblicazione del bando Erasmus+, dopo l'ormai tradizionale Info Day di Ateneo, e dopo la pubblicazione delle graduatorie degli assegnatari di borsa, allo scopo di informare con maggiore puntualità studenti e studentesse e di evitare quanto più possibile il fenomeno delle rinunce.

Accompagnamento al lavoro

Le azioni di accompagnamento al lavoro a cui partecipa il CdS sono:

- Career Day: incontro annuale per gli studenti del CdS con le aziende e laboratori per l'ingresso nel mondo del lavoro (stesura curriculum, analisi abilità, ecc). In questo ambito il CdS coordina un workshop sulle professioni del web generalmente molto seguito.
- Stage post laurea, con il supporto dell'Ufficio stage e job placement di Ateneo.
- Monitoraggio degli studenti nel mondo del lavoro.

Studenti e studentesse del CdS partecipano alle attività della COLONIA della comunicazione - agenzia interna di comunicazione attiva dal 2001 - che ad oggi ha realizzato diverse campagne convenzionali, non convenzionali, loghi, progetti di comunicazione integrata e gestito piani di comunicazione online e offline. Tra le attività prodotte nell'ambito della COLONIA della comunicazione si segnala anche la progettazione della campagna di comunicazione d'Ateneo per le immatricolazioni dell'a.a. 2022/2023, sotto la guida di docenti del corso e la direzione creativa di Paolo Iabichino.

La COLONIA della comunicazione è stata valutata come "buona prassi" per favorire l'occupabilità dei laureati in occasione della visita di accreditamento periodico dell'Università di Urbino da parte dell'Anvur nell'ottobre 2016.

Il CdS prevede diverse iniziative di accompagnamento al lavoro realizzate in collaborazione con le associazioni di categoria del territorio e con le attività della COLONIA della comunicazione. Attraverso l'attivazione dei gruppi Facebook (per ogni anno di corso) il CdS mantiene i contatti con laureati e laureandi e per la segnalazione di offerte di lavoro, selezione di curricula su richiesta di aziende ed enti convenzionati con il CdS, segnalazione di bandi di concorso e contest che possono arricchire il portfolio degli studenti.

Stage

Come evidenziato nella Scheda SUA Quadro B5 lo stage è un'attività obbligatoria del CdS. Annualmente viene organizzato un incontro con gli studenti del secondo anno, coordinato dalla referente del CdS e dalla referente dell'Ufficio Stage della Scuola, per illustrare le procedure da seguire per la scelta e lo svolgimento dello stage curricolare. È previsto inoltre un orientamento individuale e in itinere alla scelta dello stage curricolare nell'ambito delle aziende e enti convenzionati che rispondono ai requisiti selezionati dal CdS, svolto dal referente dell'Ufficio stage della Scuola. Il CdS prevede sia un'azione di tutoraggio durante il periodo dello stage, sia la consultazione periodica con gli interlocutori esterni e il reperimento delle valutazioni di enti e aziende che accolgono studentesse e studenti negli stage curriculari (Scheda SUA Quadro C3). Da segnalare che studentesse e studenti che hanno partecipato ai focus group organizzati dalla CPDS manifestano l'interesse a poter svolgere l'attività di stage prima della fine dei corsi del secondo anno (anche nel primo semestre), dipendentemente dall'impegno richiesto dalla frequenza delle lezioni. Questa richiesta di maggior flessibilità deriva dalle diverse strategie di costruzione del piano di studi di ogni singolo/a studente/ssa.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Scelta della modalità part-time	Inserire la possibilità di indicare la scelta del part-time nell'iscrizione online.
Mancata elaborazione e restituzione dei dati sulla conversione tra partecipanti all'orientamento e iscritti effettivi.	Facendo seguito all'azione avviata nel 2021 le referenti dei CdS in sinergia con la Presidenza della Scuola devono richiedere l'elaborazione e la restituzione di questi dati da parte dell'Ufficio Statistico di Ateneo.
Programma Erasmus: esiguità di agreement con università con corsi in lingua inglese.	Lavorare per aumentare il numero di agreement, anche attraverso contatti diretti di tutti i docenti del CdS.
Programma Erasmus: corsi CLA per requisito lingua sovrapposti a orari di lezione.	Verificare assieme al CLA gli orari delle proposte di corsi di lingua ed eventuali sovrapposizioni.
Programma Erasmus: difficoltà degli studenti orientamento corsi all'estero.	Istituire incontri di orientamento ai corsi delle mete estere per gli studenti della Scuola di Comunicazione.
Programma Erasmus: esiguità di studenti stranieri in entrata	Ampliare l'offerta di corsi impartiti in lingua inglese; oltre ai programmi dei singoli corsi, inserire la versione in inglese della scheda del CdS.
Poca flessibilità tempistiche stage	Accogliere la proposta degli studenti rispetto ad una maggior flessibilità nella programmazione temporale dello stage (dal primo semestre secondo anno).

2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Il CdS ha istituito negli anni accademici precedenti un gruppo di lavoro che ha il compito di rivedere le schede degli insegnamenti secondo uno standard di compilazione definito per descrivere in modo chiaro obiettivi del corso, programma di insegnamento, testi di riferimento e modalità di accertamento, in coerenza con i Descrittori di Dublino.

Le studentesse e gli studenti rilevano una sostanziale aderenza rispetto a ciò che viene riportato sulla scheda web degli insegnamenti e le effettive modalità di svolgimento delle prove.

Tale situazione è confermata dai risultati dei questionari di valutazione che alla domanda D4 registrano una media di 7,80 (in miglioramento rispetto all'anno precedente). Nell'anno di riferimento gli insegnamenti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 7 sono stati oggetto di confronto e analisi in un colloquio diretto tra il docente titolare e la referente del CdS e sono state definite le adeguate azioni correttive.

Dai risultati del Questionario Studenti il materiale didattico risulta adeguato (D3: 7.61, in linea rispetto all'anno precedente e con la media di dipartimento)

Il regolamento didattico non prevede la possibilità di effettuare lo svolgimento di prove intermedie, qualora se ne ravvisasse la necessità, sarebbe necessaria una modifica del regolamento stesso.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede dei programmi degli insegnamenti riportate nella SUA-CdS e vengono espressamente comunicate agli studenti all'inizio del corso. Continua la proposta di corsi sull'innovazione didattica da parte del CISDEL. Per migliorare la qualità della didattica integrata e digitale e dei sistemi di valutazione il CISDEL ha predisposto un palinsesto di corsi rivolti ai docenti che possono essere fruiti in modalità asincrona, sempre disponibili sulla piattaforma education.uniurb.it

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Necessità di aggiornamento permanente e didattica innovativa	Promozione di corsi specifici sulla didattica innovativa organizzati dal CISDEL. Il Dipartimento e il CdS devono incentivare la partecipazione dei docenti ai corsi di aggiornamento.

3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I dati riferiti ai corsi riguardano l'opinione degli studenti sulla didattica relativi all'a.a. 2020/2021 basati sulle informazioni estratte dal sistema SisValedat. Gli insegnamenti valutati sono 16 per un totale di 1189 schede totali.

Dall'anno 2022 la Sottocommissione CPDS della Scuola di Comunicazione adotta una procedura sistematica di udienza della componente studentesca: Dopo l'analisi dei QS in Riunione Gruppo AQ di scuola "allargato", la componente docenti CPDS procede ad organizzare focus group con gli studenti di tutti i CdS e relativi anni di corso per approfondire qualitativamente il dato.

Si segnala che nell'anno di riferimento tutti gli indicatori performano sopra il 7, mostrando un netto recupero di quei valori che l'anno precedente restavano sotto questa soglia (4 indicatori). A tale miglioramento possono avere contribuito le azioni intraprese dal CdS, e direttamente dalla componente docenti della CPDS (presentazione delle domande del QS nel periodo di apertura di compilazione per ogni semestre), in ottemperanza ai suggerimenti espressi nel rapporto dell'anno precedente.

Le opinioni delle studentesse e degli studenti, rilevate tramite i questionari di valutazione, mostrano un livello adeguato di soddisfazione ai primi due gruppi di indicatori relativi all'insegnamento e alla docenza, dove la misura media supera ampiamente il valore di 7.

Scendendo nello specifico degli item relativi alla didattica, quelli che ottengono un punteggio più alto sono quelli relativi agli indicatori D5 rispetto degli orari di svolgimento lezioni (8,46), D10 disponibilità e reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (8,37 con un + 0.54 rispetto all'anno precedente), D8 utilità attività

didattiche integrative (8,30), D11 coerenza dell'insegnamento con obiettivi cds (8,01), D9 insegnamento svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS (8,01), tali indicatori sono in linea alle medie di dipartimento e ai risultati dell'anno precedente.

Anche il gruppo di indicatori relativi a infrastrutture e servizi presenta tutti gli indicatori sopra al 7. Si registrano in quest'area i miglioramenti più significativi rispetto allo scorso anno: la valutazione delle aule studio (D17 +0,37), biblioteche (D18 +0,45), segreteria studenti (D20 +0,40), lavoro degli studenti tutor (D21 +0,46), organizzazione complessiva degli insegnamenti (D13 +0,42), lezioni svolte dal titolare dell'insegnamento (D15 +0,98). In particolare questi ultimi due indicatori (D13 e D15) sono quelli che hanno fatto registrare l'aumento maggiore rispetto all'anno precedente (2019/20). Confrontando il dato con una serie storica più ampia notiamo però che questi valori si riposizionano in realtà sui livelli di due anni fa (2018/19). Dunque il dato particolarmente negativo dello scorso anno era probabilmente dovuto ad un periodo di maggiore difficoltà degli studenti nel periodo di lockdown.

Un indicatore sempre ampiamente sopra al 7, ma che subisce una flessione di -0,87, è quello relativo al carico di studio nel periodo di riferimento (D12). Durante i focus gli studenti sottolineano come alcuni dei principali corsi obbligatori siano concentrati nello stesso periodo dell'anno.

Non si rilevano sostanziali differenze tra i giudizi dei frequentanti e dei non frequentanti.

Nei casi in cui singoli insegnamenti abbiano ottenuto dei punteggi sotto la media i docenti di riferimento sono convocati dalla referente al fine di valutare le azioni correttive da intraprendere.

Gli aspetti critici sulla didattica emersi dai questionari vengono inoltre discussi nei Consigli di Scuola nel confronto con i rappresentanti.

La valutazione dello stage obbligatorio è tratta dalle schede compilate dagli studenti a conclusione dell'esperienza (anno solare 2021, n.74 questionari compilati su 78 stage). Solo due studenti (1,35%) giudicano poco soddisfacente il rapporto di stage intrattenuto con l'azienda/ente ospitante. Nel complesso le valutazioni sono molto positive: il 17,57% lo giudica molto utile, il 74,23% positivo e costruttivo, l'8,11% soddisfacente.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Carico di studio degli insegnamenti non sempre bilanciato.	Monitoraggio da parte del Presidente di Scuola in sede di formazione degli orari del bilanciamento del carico di studio.

4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Dall'analisi dei questionari studenti e dai colloqui con la componente studentesca la CPDS rileva una sostanziale soddisfazione degli studenti rispetto all'aderenza dei materiali didattici ai programmi di insegnamento del CdS (aspetti già analizzati nelle sezioni precedenti). Le studentesse e gli studenti riferiscono di utilizzare le pagine web degli insegnamenti come elemento di confronto per valutare l'aderenza dei materiali ai programmi.

Il CdS offre diverse opportunità di corsi laboratoriali e di connessioni col settore imprenditoriale organizzando contest, business games, coinvolgendo gli studenti in attività di collaborazione tra la Scuola di Scienze della Comunicazione e altre realtà organizzative. Su queste attività opera lo spazio "laboratorio" della Colonia della comunicazione che funge da hub per dare l'opportunità agli studenti, sotto la guida dei docenti coinvolti o in autonomia, di realizzare i progetti affidati alla Colonia. Dunque l'indicatore relativo all'utilità delle attività didattiche integrative (D8) fa registrare una media di 8,30 e si sottolinea anche il consolidamento del miglioramento dell'indicatore D19: adeguatezza dei laboratori, registrato nell'anno precedente.

Come previsto nel precedente riesame, il Gruppo di coordinamento della Colonia della comunicazione, in sinergia con la Referente CdS e la segreteria didattica della Scuola, nel mese di gennaio 2020 ha definito i criteri di accesso ai laboratori, le modalità e i tempi con cui comunicare tali criteri agli studenti in modo che fossero adeguatamente conosciuti a partire dal II semestre a.a. 2019-2020.

Nel corso dell'a.a. 2021/2022 anche le attività della Colonia della Comunicazione si sono svolte in modalità mista, seguendo l'andamento della didattica e non hanno registrato particolari difficoltà di adesione da parte degli studenti, ormai abituati a gestire gruppi di lavoro a distanza con i propri colleghi.

Il graduale ritorno in aula ha probabilmente influenzato l'indicatore D16 - adeguatezza delle aule - che pur mantenendosi ampiamente sopra il valore 7 subisce una flessione pari a -1,19. Gli studenti, nelle discussioni dei focus, fanno notare come le aule siano carenti di allacci alla rete elettrica per caricare i laptop, il malfunzionamento degli impianti di aerazione, riscaldamento e raffrescamento e più in generale le condizioni microclimatiche sfavorevoli di alcune aule del polo volponi.

Nel corso del 2021 (secondo semestre a.a. 2020/2021 e primo semestre 2021/2022) le lezioni si sono svolte in modalità mista con l'utilizzo della piattaforma di streaming Zoom, già utilizzata nella precedente fase pandemica, prevedendo per gli studenti in presenza l'applicazione delle norme anti COVID. L'accesso alle strutture dell'Ateneo, infatti, è stato regolato attraverso un servizio di prenotazione online. Nel corso del primo semestre 2021 le aule sono state dotate di lavagne digitali, per mettere in connessione aula fisica e aula online e sono state potenziate tutte le dotazioni tecnologiche.

Il graduale e parziale ritorno alla frequenza in presenza ha probabilmente riportato gli studenti a frequentare le biblioteche, accessibili sempre attraverso prenotazione. Da questo punto di vista non si segnalano particolari criticità se non l'impossibilità di utilizzare questi spazi per poter lavorare in gruppo ai vari progetti e business game proposti dai docenti, aspetto questo evidenziato nel focus group condotto con gli studenti. Da questo punto di vista viene lamentata l'assenza di una sala studio o di altri spazi nei quali riunirsi per poter svolgere questo tipo di attività. Passato il periodo pandemico, la possibilità di poter permanere nei locali dell'università anche dopo gli orari di lezione risulta fondamentale per studenti/esse al fine di ricostruire una socialità universitaria e sfruttare appieno gli intervalli tra le lezioni.

Dai focus emerge che l'utilizzo delle biblioteche è vincolato dall'ottenimento di prenotazione. Molto spesso i posti risultano esauriti. Inoltre alcune biblioteche (Battiferri) non sono dotate di postazioni con prese elettriche per collegare il computer. Questa combinazione di fattori rende difficoltoso l'uso delle biblioteche.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Spazi bibliotecari confortevoli ma non adatti allo svolgimento dei lavori di gruppo	Necessità di allestire un'aula studio al Polo Volponi o di poter identificare e utilizzare aule eventualmente vuote per potersi riunire a lavorare in gruppo.
Situazione microclimatica delle aule	Potenziare laddove possibile il miglioramento della situazione microclimatica delle aule, in modo specifico per quelle che non sono state interessate dai precedenti interventi.
Dotazione di aule	Accogliere i suggerimenti degli studenti e aggiornare le aule con le dotazioni per l'utilizzo di laptop (prese), creare punti di appoggio per prendere appunti per le aule che non ne sono provviste.

5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio

Analisi della situazione

La CPDS rileva che il lavoro del CdS in sede di Riesame Ciclico è puntuale e corretto in relazione ai dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sulla cui base formula obiettivi coerenti e realizzabili, individua azioni correttive, tempi e responsabilità.

In particolare i percorsi di studio vengono analizzati sulla base degli indicatori che riportano il tasso di superamento esami e altri relativi alla carriera degli studenti. Viene così articolata una riflessione sugli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine, sempre in relazione ai benchmark di riferimento.

Nell'ultimo RRC viene ribadita la regolarità delle carriere degli studenti, punto di forza del CdS, con gli indicatori iC01 e iC02 (Indicatori della Didattica gruppo A), che nel biennio si stabilizzano in positivo dopo la crescita avvenuta nel triennio 2016-2018.

Si rileva inoltre che l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) dopo l'aumento del 2017, registra una flessione e un successivo recupero attestandosi, nel 2019, al 65,8%, poco sopra i benchmark di riferimento. L'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) registra nel 2020 il valore del 74,3%, superiore rispetto al 54,2% della media di area e al 72,0% della media nazionale.

Gli indicatori del gruppo B (iC10 e iC11), relativi all'internazionalizzazione dei percorsi di studio, rilevano ancora la presenza di ambiti di miglioramento.

Il RRC evidenzia come i dati misurabili siano instabili e riferibili a un numero di casi molto ridotto che rende difficili comparazioni utili e analisi approfondite. Viene inoltre opportunamente fatto riferimento alla crisi pandemica che ha di fatto inciso su tali risultati. Ciononostante nel RRC si conferma la necessità di riprendere e potenziare le azioni correttive intraprese in fasi pre-pandemiche - incontri con gli studenti, rilevazioni dei loro bisogni e ostacoli, promozione dei bandi e di nuovi accordi internazionali curati dai referenti Erasmus - e continuare il monitoraggio delle motivazioni degli studenti, l'efficacia delle azioni (come ad esempio il voto premiale per chi va in Erasmus) e gli esiti nel tempo. Il RRC indica fra le azioni da potenziare: la saturazione delle convenzioni, la promozione presso gli studenti, la rilevazione delle motivazioni che ostacolano la scelta di studiare per un periodo all'estero.

Il RRC rileva come gli ulteriori indicatori della didattica (gruppo E da iC13 a iC17) continuino a mostrare un buon posizionamento o un allineamento del CdS rispetto all'area geografica e alla media nazionale relativamente alla regolarità del percorso di studi. Inoltre, tra gli "Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere", l'indicatore iC21 (passaggi al secondo anno) continua a migliorare, e risulta nel biennio pari o superiore al 95%. L'indicatore iC22 sui laureati in corso si conferma migliore rispetto alla media sia di area geografica sia nazionale.

Efficacia e rilevanza dell'action plan

Nell'ambito del RRC viene confermata la validità della consultazione delle parti interessate per il miglioramento dell'offerta formativa (si veda ad esempio la realizzazione di seminari e gruppi di lavoro su tematiche indicate, quali la comunicazione ambientale e del rischio e la programmazione dell'insegnamento "Costruire e comunicare il dato").

Viene mantenuto e potenziato il contenuto professionalizzante del CdS con l'inclusione dei professionisti nel corpo docente e rafforzata l'offerta formativa orientata al potenziamento delle competenze nel campo digitale. Rispetto all'indicatore delle conoscenze possedute in ingresso è stata programmata la stabilizzazione positiva degli studenti attraverso la promozione dei corsi di lingua al CLA e grazie al test di autovalutazione di conoscenza della lingua inglese (presente nella scheda SUA); mantenimento delle azioni attivate per colmare le lacune nei settori SPS/08 (integrazione del programma di un esame del settore al primo anno) e SECS-P/08 (inserimento obbligatorio dell'esame di marketing nel piano degli studi). Aspetto che va tenuto sotto osservazione attraverso le risposte alla domanda D1 del questionario di valutazione degli studenti.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione viene prevista la ripresa e il potenziamento delle attività nella post-pandemia: riprogrammazione degli incontri con studentesse e studenti per illustrare le possibilità offerte dall'Ateneo, verifica delle motivazioni, ricognizione e monitoraggio dei CFU ottenuti all'estero e dei dati sulla mobilità internazionale. Si mantiene l'impegno ad attivare convenzioni con Università che prevedano insegnamenti in lingua inglese (coerentemente con quanto indicato anche nella relazione CPDS 2020).

L'action plan prevede inoltre: il potenziamento della figura del tutor e contestuale esplorazione delle possibilità di riconoscere lo svolgimento di questa funzione nella carriera universitaria.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Programmazione temporale per gli interventi di miglioramento	Sulla base delle effettive possibilità del CdS l'obiettivo di miglioramento dovrebbe essere specificato tramite modalità di attuazione, tempistiche e criteri di valutazione dell'efficacia.
Mancata calendarizzazione delle riunioni allargate tra CPDS, CdS e AQ didattica	Calendarizzare in maniera sistematica le occasioni di incontro e confronto tra la CPDS referente CdS e referenti AQ didattica.

6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi della situazione

La CPDS ritiene che il CdS compili la scheda SUA in maniera adeguata in tutti i suoi punti. Le informazioni erano accessibili dal sito di Ateneo accedendo dall'item Studia con noi fino all'a.a. 2020-21. Si potrebbe ripristinare questa funzionalità con un link a University sulla pagina web del CdS.

I quadri di riferimento della scheda SUA sono completi e articolati. Nelle versioni pubbliche per gli studenti le informazioni sono rese maggiormente fruibili. Nello specifico si osserva come nel quadro A2.B della scheda istituzionale riservata l'elenco delle professioni sia indicato seguendo le codifiche istat, mentre lo stesso quadro nella scheda pubblica aggiorna adeguatamente tali categorie alle professioni che caratterizzano il campo della comunicazione contemporaneo. Rispetto a questo quadro le informazioni sui siti dei corsi di laurea e insegnamento hanno adattato opportunamente queste voci ai reali sbocchi professionali del CdS.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Assenza link aggiornato SUA CdS anno in corso	Inserire il link a SUA di University sulla pagina web CdS.

Sezione C.

Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento

1. Descrizione dell'Offerta formativa del Dipartimento

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali si articola nella composizione delle due Scuole di Scienze della Comunicazione e di Lingue e Letterature Straniere.

Sulla base degli ordinamenti e dei regolamenti dei CdS afferenti al Dipartimento viene articolata l'offerta formativa. La programmazione dei cambiamenti che si rendono necessari per il miglioramento dell'offerta formativa viene definita dal regolamento dei singoli corsi, discussa nell'ambito dei Consigli di Scuola tra docenti e rappresentanti e, a sua volta, proposta e discussa nell'ambito del Consiglio di Dipartimento, che è l'organo preposto alla ratifica collegiale delle decisioni.

Scuola di Scienze della Comunicazione

La Scuola di Scienze della Comunicazione si struttura nella filiera formata dalla Laurea triennale in Informazione, Media, Pubblicità - IMP (L-20) e dalla Laurea Magistrale in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni - CPO (LM-59).

Le politiche di qualità e la dimensione gestionale dei due CdS, comprensive dei processi progettazione e gestione dei processi formativi sono definiti nei Documenti di Gestione pubblicati nelle pagine web IMP Organizzazione del Corso di Laurea e IMP Organizzazione del Corso di Laurea.

Laurea Triennale in Informazione, Media, Pubblicità - IMP (L-20)

Il Corso di laurea in Informazione, media, pubblicità (L-20) è costruito su un progetto formativo che integra l'offerta di conoscenze di base - prevalentemente teoriche, propedeutiche alla formazione di competenze nel campo della comunicazione - e conoscenze pratiche, secondo un orientamento professionalizzante che ha lo scopo di formare figure professionali con competenze relative ai diversi settori della comunicazione e orientate ad operare nel campo della comunicazione pubblicitaria, pubblica e d'impresa con particolare riferimento alle organizzazioni complesse pubbliche e private e alle forme di comunicazione.

L'adeguatezza dell'offerta formativa e la professionalizzazione del CdS sono costantemente monitorate attraverso la consultazione strutturata con le parti sociali, entrata a regime nel 2016 e riorganizzata nel 2019 che avviene con scadenza triennale e pertanto previste per il 2022. Vengono inoltre analizzate le valutazioni delle aziende che accolgono studentesse e studenti in stage.

Su queste basi a partire dall'a.a. 2019-20 è stato modificato il Regolamento didattico implementando una nuova articolazione dell'offerta formativa costituita da tre curricula, dipendente dalla necessità di potenziare le competenze sul digitale. Su questa base ai curricula di Comunicazione pubblicitaria, Professioni dei media e del giornalismo, già presenti nell'offerta formativa degli anni passati, si è aggiunto il curriculum di Comunicazione digitale, orientato a formare professionalità specializzate in ambito di produzione di contenuti digitali, social media management e analisi, scrittura e pianificazione sui canali social, spendibili trasversalmente in diversi ambiti occupazionali (imprese, pubblica amministrazione, settore dei media, informazione, cultura e turismo). Nel nuovo curriculum sono inseriti insegnamenti finalizzati allo studio dei contenuti e linguaggi della comunicazione digitale.

All'insegnamento già offerto di Internet Studies (SPS/08) si sono aggiunti Marketing e pubbliche relazioni digitali (SPS/08) e Analisi dei linguaggi internet (SPS/08).

Contestualmente è stata migliorata la profilazione del curriculum in Informazione Media e Spettacolo che ha

cambiato epigrafe in Professioni dei media e del giornalismo.

Ai due insegnamenti caratterizzanti introdotti nel 2019/2020, Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo (L-ART/06) e Linguaggi mediali, performance e dello spettacolo (SPS/08) (passato al secondo anno e che sostituisce Forme e linguaggi del teatro e dello spettacolo del terzo anno curriculare), nel 2020/2021 si è aggiunto l'insegnamento di Television Studies (L-ART/06) e quello a scelta Laboratorio di Metodologia delle scienze sociali (SPS/07).

Un'altra importante modifica nel Regolamento didattico 2021-22 riguarda la modalità di svolgimento della prova finale che porterà al processo così descritto "L'elaborato per la prova finale viene valutato da una Commissione composta da un minimo di tre docenti, che include il relatore, i cui componenti sono individuati dalla Segreteria didattica della Scuola. La commissione attribuisce e verbalizza il voto di laurea. Non è prevista la discussione degli elaborati da parte delle studentesse laureande e degli studenti laureandi".

Laurea Magistrale in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni - CPO (LM-59)

Nel biennio 2019-20 e 2020-21 l'offerta formativa si è caratterizzata nel mantenimento del contenuto professionalizzante, potenziato nel biennio precedente. Nei limiti consentiti dal budget sono stati stipulati 4 contratti di supporto alla didattica e sono stati realizzati 4 seminari tematici con professionisti dei settori che rientrano negli sbocchi professionali del CdS.

Sono state avviate due collaborazioni con docenti professionisti nell'ambito delle attività della Colonia della comunicazione (seminari integrativi su contenuti professionalizzanti).

Nell'ambito delle attività della Colonia della comunicazione, nel 2020/2021 sono stati promossi 3 concorsi per studenti, mentre nell'a.a. 2021-22 sono stati 2 i contest organizzati in collaborazione con enti e imprese del territorio regionale o nazionale.

Nell'ambito del Career Day la Scuola ha organizzato un seminario con professionisti del digitale strategicamente mirato ai bisogni professionalizzanti degli studenti del CdS magistrale.

In linea con il carattere professionalizzante del CdS e con i suggerimenti pervenuti dagli stakeholder l'offerta formativa è stata ulteriormente mirata a potenziare il campo delle competenze digitali, relative alle diverse professioni emergenti: social media manager, digital strategic planner, digital PR, il SEO specialist, e-reputation manager. È stato realizzato l'aggiornamento attraverso l'attivazione di specifici insegnamenti, il rafforzamento di competenze digitali in diversi insegnamenti già previsti dal piano di studi e seminari integrativi con professionisti esperti delle professioni elencate. Anche per l'a.a. 2021-2022 il CdS ha portato avanti attraverso una forma di didattica mista i rapporti con studentesse e studenti, per poi tornare al modello in presenza dal I primo semestre dell'a.a.2022-2023.

Per quanto riguarda nello specifico le variazioni apportate nel regolamento sul piano dell'offerta formativa la CPDS rileva: l'attivazione dell'insegnamento di SPS/08 Laboratorio di web marketing (dall'a.a. 2018-19); Linguaggi e strategie della comunicazione promozionale (L-ART/06) (dall'a.a. 2019-20); SPS/07 Costruire e comunicare il dato (dall'a.a. 2020-21). Nell'a.a. 2021/2022 sono stati aggiunti tra gli insegnamenti a scelta Analisi semiotica dei testi pubblicitari (M-FIL/05), Storia dei consumi culturali (M-STO/04), Laboratorio di Social Media Strategy (SPS/08) e Global audiovisual media industries (L-ART/06), questi ultimi due attivati dal 2022/2023.[1]

Scuola di Lingue e Letterature Straniere

La Scuola di Lingue e Letterature Straniere si struttura nella filiera formata dalla Laurea triennale in Lingue e Culture Moderne (L-11) e dalla Laurea Magistrale in Lingue Moderne e Interculturalità (LM-37).

Tale offerta formativa vige dall'a.a. 2020/21; essa è il risultato di un profondo rinnovamento, operato anche

sulla base di un dialogo con gli stakeholders del mondo del lavoro, che ha inteso conferire ai nuovi CdS un profilo altamente professionalizzante anche per la laurea di primo livello, oltre che a rimodulare le possibilità di abbinamento delle lingue studiate nei CdS.

Nell'a.a. 2019/20, la filiera della Scuola consisteva ancora in Lingue e Culture Straniere (L-11) e Lingue Straniere e Studi Interculturali (LM-37). Attualmente essa è ad esaurimento.

Le politiche di qualità e la dimensione gestionale dei due CdS, comprensive dei processi progettazione e gestione dei processi formativi sono definiti nei Documenti di Gestione e alla voce 'Qualità dei Corsi di Studio' pubblicati nelle pagine web dei rispettivi CdS (L-11: <https://www.uniurb.it/corsi/1756892>; LM-37: <https://www.uniurb.it/corsi/1756893>).

L'attuale offerta formativa è stata attivata nell'a.a. 2020/21. Il CdS L-11 è ad accesso programmato. Esso si articola in tre curricula: Letterario (LIM-LET), Aziendale (LIM-AZI), Turistico (LIM-TUR). Il CdS LM-37 è ad accesso libero. Esso si articola in tre curricula: Didattica e Ricerca (DIRI), Comunicazione Interculturale d'Impresa (CIDI), Interkulturelle Personalentwicklung und Kommunikationsmanagement (DODI), con conferimento di doppio titolo da parte del nostro Ateneo e dell'Università "Friedrich Schiller" di Jena.

L'offerta precedente si articolava in una filiera formata dalla Laurea triennale in Lingue e Culture Straniere (L-11) e dalla Laurea magistrale in Lingue Straniere e Studi interculturali (LM-37).

Il CdS L-11 si articolava in tre curricula: Linguistico-culturale occidentale (LIN-OC), Linguistico-culturale orientale (LIN-OR), e Linguistico aziendale (LIN-AZ). Il Cds L-37 si articolava in tre curricula: Traduzione editoriale e formazione linguistica (TEFLI), Comunicazione interculturale d'impresa (CIDI), Interkulturelle Personalentwicklung und Kommunikationsmanagement (DODI).

Le ragioni che hanno portato la Scuola ad attivare la nuova Offerta e il processo che l'ha posta in essere sono sintetizzati nella Relazione finale della CPDS 2020 (pagg. 9-10 *et passim*) nonché nell'ultimo RRC della Scuola di Lingue. Ai fini della presente Relazione, va evidenziata la volontà, da parte della Scuola di Lingue, di agire nelle seguenti direzioni: 1. risolvere il problema dell'insufficiente correlazione – evidenziata già nella Relazione della CPDS 2021 (v. sezione B) soprattutto per L-11 – tra la finalità formativa dei CdS di Lingue e l'effettiva area occupazionale a cui molti dei nostri laureati approdano; 2. rendere la nostra offerta formativa ancora più aderente al mercato del lavoro del territorio di riferimento; 3. aumentare l'attrattività di entrambi i CdS di Lingue per gli aspiranti insegnanti. In tale prospettiva si spiegano le novità più significative della nuova offerta, come l'attivazione del curriculum turistico per la L-11, la possibilità di acquisire i CFU necessari all'insegnamento lungo la filiera di L-11 e LM-37 (scegliendo il DIRI), e, a livello di impianto, la libertà di abbinamento delle due lingue curriculari tra la gamma di quelle cosiddette 'occidentali' e quelle 'orientali'.

Un elemento che caratterizza la nuova offerta formativa sia a livello di L-11 che di LM-37 riguarda alcune ricadute positive della partecipazione di molti docenti della Scuola ai progetti di innovazione didattica elaborati dal CISDEL negli anni 2018-2021. Oltre a un utilizzo piuttosto consapevole della didattica blended, si è raccolto a livello informale – ad esempio in sede di Commissione delle Letterature e Filologie Straniere, o consultando gli informalmente studenti – un vivo apprezzamento degli studenti verso la conduzione parzialmente o totalmente laboratoriale di alcuni insegnamenti, sia in periodo di pandemia grazie alle possibilità di condivisione fornite dalle piattaforme digitali didattiche, che in presenza. Tale approccio laboratoriale in diverse realtà del CdS onora il principio della 'centralità dello studente' posto a fondamento delle recenti politiche ANVUR ed EHEA. Si sono tuttavia anche espresse, da parte del corpo docente, alcune perplessità sull'efficacia della didattica blended o totalmente telematica sul processo di apprendimento dei discenti; tali perplessità sono divenute oggetto di discussione in sede di CPDS, sottocommissione di Lingue, sia nell'anno di riferimento della presente Relazione che negli anni successivi, incluso il 2022. In tali momenti, le studentesse rappresentanti hanno riportato la richiesta di alcuni studenti di proseguire con la modalità didattica totalmente online o ibrida; la componente docente ha esposto le seguenti implicazioni problematiche della didattica ibrida o totalmente online sulla qualità della didattica: in primo luogo, il rischio che l'ateneo di Urbino si trasformi in un surrogato di ateneo telematico; in secondo luogo, il rischio che si perda la dimensione comunitaria dell'università, la quale si basa anche sull'esperienza dell'evento formativo in presenza, durante il quale si creano delle relazioni interpersonali che aiutano la persona a maturare una consapevolezza del proprio ruolo sociale anche nella prospettiva del proprio futuro professionale. Molti docenti della Scuola di Lingue ritengono che un CdS

umanistico debba farsi carico di una visione formativa non improntata a un isolamento dell'individuo dietro lo schermo del proprio pc.

Laurea triennale in Lingue e Culture Moderne (L-11)

La Laurea triennale in Lingue e Culture Moderne (L-11), attivata nell'a.a. 2020/21, sta gradualmente sostituendo l'offerta formativa della L-11 in esaurimento; la presente Relazione presenta i dati del primo anno della nuova L-11. Il Curriculum LIM-LET ha in parte assorbito le funzionalità dei due precedenti Curricula LIN-OC e LIN-OR, focalizzandosi tuttavia sulle conoscenze, abilità e competenze che possano fungere da premessa per un efficace assolvimento del curriculum Didattica e Ricerca (DIRI) della 'nuova' LM-37. In particolare, il LIM-LET ha potenziato il numero di insegnamenti volti alla professionalizzazione di un futuro insegnante, grazie anche a un approccio innovativo alla didattica delle lingue che può essere considerato un fiore all'occhiello della nuova offerta formativa. La stretta collaborazione con il CISDEL sia a livello di L-11 che di LM-37 rispecchia tale approccio. Per quanto riguarda il potenziamento della componente linguistica, si è anche ridefinita la distribuzione dei CFU tra gli insegnamenti, con l'attribuzione agli esami di Lingua di 9 CFU anziché gli 8 precedenti, per onorare il carico didattico richiesto da tale tipologia di esame nonché una precisa richiesta in tal senso avanzata ripetutamente dal corpo studentesco negli scorsi anni, anche in sede di CPDS. L'internazionalizzazione è stata rafforzata tramite l'aumento delle convenzioni di mobilità internazionale e degli insegnamenti tenuti parzialmente o totalmente in inglese; l'inserimento nel mondo del lavoro è supportato non solo dal tirocinio curriculare (presente anche nell'offerta ora in esaurimento) ma anche da un numero sempre crescente di convenzioni con istituzioni e realtà del mondo lavorativo di riferimento, stipulate su iniziativa dell'Ufficio Stage e/o dei docenti della Scuola. I dati statistici relativi al 2020/21 (v. Sezione B) e le consultazioni informali degli studenti da parte dei membri della CPDS hanno rilevato una netta soddisfazione degli studenti per quanto riguarda il riassetto dell'offerta formativa, sia relativamente al LIM-TUR che alla libertà di abbinamento tra lingue curriculari; la flessione delle immatricolazioni (v. Sezione B) pare una situazione transitoria, dettata in parte da dei requisiti di accesso più restrittivi (per quanto riguarda uno degli indirizzi) e da alcune difficoltà tecniche della procedura di iscrizione, già prese in carico dagli organi preposti. Il dato va comunque monitorato nei prossimi anni.

Laurea magistrale in Lingue Moderne e Interculturalità (LM-37)

Oltre alle informazioni già esposte nei precedenti paragrafi, va evidenziata qui la novità positiva del curriculum DIRI, che dà la possibilità di acquisire i CFU necessari alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario, come previsto dalla legislazione vigente, e dovrebbe quindi possedere un carattere fortemente attrattivo per gli studenti laureati di primo ciclo interessati alla professione di insegnante. Sempre per consolidare il profilo professionalizzante della LM-37, è stato introdotto nella nuova offerta formativa, in tutti e tre i curricula, il tirocinio formativo obbligatorio, che potrà beneficiare di una gamma davvero vasta di convenzioni con realtà del mondo del lavoro stipulate negli ultimi anni. Infine si conferma la vocazione internazionale tramite la laurea a doppio titolo del DODI.

2. Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

Nell'ambito del Dipartimento DISCUI la opera la segreteria della Scuola di Comunicazione, che svolge le funzioni organizzative e di supporto dell'attività didattica e segue la regolarità delle tempistiche relative al calendario didattico e degli esami di profitto, dell'orario delle lezioni, ecc. Comunica tempestivamente le variazioni e provvede a informare studentesse e studenti. L'aggiornamento delle informazioni sulle pagine web dei CdS sono gestite in collaborazione con il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento. I referenti del CdS verificano con attenzione che i docenti compilino i programmi dei propri insegnamenti con puntualità.

La segreteria della Scuola di Lingue, pur essendo fisicamente dislocata rispetto a quella del Dipartimento DISCUI, opera in concerto con essa nelle stesse modalità esposte per la segreteria di Comunicazione.

Per studentesse e studenti dei CdS afferenti alla Scuola di Scienze della Comunicazione è importante la funzione della referente di Scuola per stage e tirocini. In questo ambito sono rilevate alcune criticità dovute probabilmente al fatto che un'unica referente deve gestire molte richieste.

Ugualmente attivo è l'Ufficio Stage e Tirocini per la Scuola di Lingue, sito a Palazzo Raffaello. Anche in questo caso, la referente, a fronte della mole di stage da attivare annualmente per entrambi i CdS della Scuola di Lingue – soprattutto a partire dall'introduzione del tirocinio curriculare in LM-37 – ha espresso in passato la necessità di essere supportata da collaboratori anche in forma di studenti tutor. Pertanto, negli a.a. 2020/21 e 2021/22 la referente è stata affiancata da un 'duecentorista' (uno diverso all'anno); i due studenti hanno lavorato nei mesi primaverili. Ciò è stato di beneficio, ma la presenza di una persona diversa ogni anno - e per pochi mesi - richiede che ella/egli venga istruita/o ex novo, peraltro con soluzione di continuità tra un duecentorista e l'altro, cosicché non è possibile che quello in uscita trasmetta il know how a quello in entrata.. Anche a fronte di ciò va rilevato il lavoro ammirevole e competente svolto in ufficio stage anche dopo l'attivazione della nuova Offerta.

La figura del manager didattico non è attualmente implementata. Ma potrebbe essere un ulteriore utile ausilio qualora ci fossero le condizioni per poter far partire il servizio.

Il servizio di tutoraggio è affidato a studenti senior e potenziato grazie ai progetti POT.

L'attivazione della figura della studentessa e dello studente stuart si è rivelata un utile ausilio per la gestione della didattica e delle nuove attrezzature tecnologiche in dotazione alle aule. Gli stuart svolgono anche attività di gestione dei protocolli di accesso covid nei locali dell'università: evitano la formazione di assembramenti, indicano i percorsi di entrata e uscita, ecc. si rivelano pertanto utili figure di raccordo nella gestione degli spostamenti degli studenti all'interno della sede in relazione alle restrizioni dovute allo stato pandemico

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Elevato carico di lavoro dell'Ufficio Stage di Lingue	Sensibilizzare ulteriormente i docenti dei due CdS della Scuola di Lingue perché supportino la referente dell'Ufficio nell'elaborazione dei progetti formativi alla base dei tirocini curricolari e nell'individuazione, nel territorio, di aziende e altre istituzioni adatte ad ospitare gli studenti per tali progetti.

3. Analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

I Servizi gestiti dall'amministrazione centrale sono funzionali alle esigenze dei corsi di studio anche se con margini di miglioramento.

Le componenti studentesche di tutti i CdS del Dipartimento portano all'attenzione della CPDS alcune disfunzionalità del servizio segreteria studenti: tempi di attesa lunghi (anche un mese) a seguito di apertura ticket, difficoltà in generale nel contattare la segreteria, impossibilità di modifica online del piano di studi, non perfetta corrispondenza tra versione mobile Essetre e la versione desktop (sito non ottimizzato?).

Molto importante anche il rapporto con il Servizio Statistico per l'aggiornamento sui dati degli immatricolati, la gestione delle iscrizioni e il rapporto di conversione tra partecipanti a Università Aperta e Open Day e effettive iscrizioni. Tuttavia per quest'ultimo aspetto si segnala l'assenza di un automatismo che restituisca il dato elaborato per singolo CdS. In assenza di tale processo i CdS non hanno modo di valutare l'efficacia delle loro azioni di comunicazione e di promozione.

Una criticità si rileva nell'ambito della funzionalità dello sportello studenti diversamente abili. È stata definita una procedura di comunicazione interna che prevede che due referenti, uno per ciascuna Scuola, si interfaccino direttamente con l'ufficio servizi agli studenti diversamente abili, e a loro volta con i docenti. La CPDS si propone di monitorare l'efficacia di questa procedura.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Scarsità di informazioni sugli studenti diversamente abili	Monitoraggio efficacia procedura interna
Difficoltà di contatto con la segreteria studenti	Monitorare i tempi di attesa per la risoluzione delle istanze segnalate tramite ticket.
Inaccessibilità alle informazioni a livello disaggregato sull'efficacia delle attività di Università Aperta e Open Day	Maggiore collaborazione tra Ufficio Statistico, Ufficio Orientamento e Staff Comunicazione web per la restituzione dei dati elaborati ai CdS

4. Sintesi dei temi trasversali ai CdS afferenti al Dipartimento

Criticità	Suggerimenti
1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti	
Inaccessibilità alle informazioni a livello disaggregato sull'efficacia delle attività di Università Aperta e Open Day	Maggiore collaborazione tra Ufficio Statistico, Ufficio Orientamento e Staff Comunicazione web per la restituzione dei dati elaborati ai CdS
Programma Erasmus: Esiguo numero di studenti da università stranieri in entrata. Scarto tra il numero di studenti in uscita e quello degli studenti in entrata; necessità di incentivare la presenza di studenti internazionali nei CdS.	Continuare a lavorare per aumentare il numero di agreement anche attraverso contatti diretti dei docenti. Ampliare il numero di insegnamenti tenuti in parzialmente o totalmente lingua straniera (soprattutto inglese).
Difficoltà nel valutare i dati sulla mobilità internazionale, anche perché è arduo stabilire quanti degli studenti <i>incoming</i> afferiscano in modo preponderante al DISCUI (gli studenti provenienti dall'estero possono infatti scegliere liberamente fra gli insegnamenti di tutta l'area umanistica).	Verificare se l'Ufficio Erasmus può fornire i dati disaggregati per CdS relativi agli studenti incoming.
2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Necessità di aggiornamento permanente e didattica innovativa	Promozione di corsi specifici sulla didattica innovativa organizzati dal CISDEL. Il Dipartimento e il CdS devono incentivare la partecipazione dei docenti ai corsi di aggiornamento.
3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi	
Scarsa perspicuità della domanda D1 per come è formulata nel questionario ministeriale	Interpellare il Presidio di Qualità perché caldeggi una formulazione comprensibile della domanda D1 nel questionario ministeriale

Difficile reperimento delle informazioni sulla pagina web dei CdS DISCUI	Avviare un confronto con gli uffici di Ateneo preposti alla costruzione e gestione delle pagine web dei CdS per migliorarne la user experience.
4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi	
Mancanza di dotazioni per aule e biblioteche: emerge dagli studenti la necessità di avere prese di corrente sufficienti in aule e biblioteche per poter utilizzare i propri laptop.	Aprire un dialogo con il Settore edilizia e manutenzione dell'Ateneo per individuare una proposta di soluzione
Situazione microclimatica delle aule	Potenziare laddove possibile il miglioramento della situazione microclimatica delle aule, in modo specifico per quelle che non sono state interessate dai precedenti interventi.
connessione internet wifi	Potenziare la connessione wifi per consentire agli studenti di accedere a internet dal loro device laddove necessario per partecipare alle attività didattiche in aula (lavori di gruppo, quiz online, consultazione banche dati ecc.)
5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio	
Calendarizzazione disomogenea delle riunioni allargate tra CPDS, CdS e AQ didattica	Calendarizzare in maniera sistematica le occasioni di incontro e confronto tra le sottocommissioni CPDS, referenti dei CdS e referenti AQ didattica.
6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Possibili sfasamenti temporali tra la pubblicazione della scheda SUA e aggiornamento delle informazioni.	Prevedere un monitoraggio periodico delle informazioni in modo da tenerle aggiornate, indipendente dalle scadenze formali di pubblicazione delle schede (ad esempio sostituzione rappresentanti degli studenti).